

**Tourismus.
Seit 40 Jahren
nichts
gelernt?**

**Toblacher
Gespräche**
25.–26.09.2026

**Il turismo.
40 anni non
ci hanno
insegnato
nulla?**

**Colloqui di
Dobbiaco**
25.–26.09.2026

Ripensare il turismo in montagna: limiti, ambiente e comunità

*Misurare il successo del turismo attraverso la qualità dei territori e il benessere
delle comunità montane*

Tutela degli ecosistemi, cooperazione e diversificazione economica come basi di
una nuova programmazione turistica

Relatrice: Cristina Nadotti, giornalista e scrittrice, autrice del libro *Il turismo che
non paga*, Edizioni Ambiente

Colloqui di Dobbiaco - 26 settembre 2026

L'illusione di un turismo senza limiti

- *Due istantanee di una stessa medaglia:*

Lusso escludente: L'elicottero al rifugio d'alta quota per un brindisi veloce.

Inconsapevolezza: I sandali aperti e la borsetta di fronte al ghiacciaio della Marmolada.

- Il falso mito: La montagna percepita come un parco divertimenti accessibile a chiunque, ignorando i limiti fisici ed ecologici.

Ribaltare la prospettiva: dal turista all'abitante

- *La rivoluzione copernicana dell'accoglienza:*
- Il vizio di forma: i documenti strategici privilegiano la visione dall'esterno (turista) rispetto a quella dall'interno (residenti).
- Lo sguardo che altera: la pressione turistica muta le comunità, costringendole a offrire un'autenticità posticcia.
- Il turista come cittadino provvisorio: necessità di educare il visitatore, senza nascondergli le criticità del territorio.

Comunicare il limite

- Promozione istituzionale vs. consapevolezza ecologica:
- Il bisogno di natura: La montagna come spazio salvifico, ma rischio di bulimia visiva sui social.
- L'ambientalismo di facciata: campagne diseducative e abuso della parola sostenibilità.
- **Comunicazione onesta:**
 - - SÌ: cartelli etologici e informativi (es. Parco Nazionale del Gran Sasso).
 - - NO: infantilizzazione del turista e omissione della realtà (es. nascondere le criticità del territorio).

Mobilità e Accessibilità selettiva

- Spostarsi in montagna non è un diritto incondizionato:
- Il collasso dei flussi: il limite superato (es. rotonda di Dobbiaco).
- Pianificare, non subire: l'esempio virtuoso del piano di mobilità Alto Adige.
- Ridefinire l'accessibilità (es. Serrai di Sottoguda):
- **Doveroso**: garantire spazi a chi ha disabilità motorie.
- **Sbagliato**: Ritenere che chiunque possa arrivare ovunque senza fatica. La montagna richiede passo misurato.

Poca neve, tanto caldo

- Il collasso climatico delle terre alte:
- Appennino: Il Ghiacciaio del Calderone, oggi ridotto a detriti e chiazze.
- Alpi: Il Ghiacciaio della Marmolada ha perso 70 ettari in 5 anni (98 campi di calcio). Estinzione prevista entro il 2040.
- I costi economici: L'Italia perde fino al 6% di PIL al 2050 (11-18 miliardi/anno) per danni climatici, ma dipende ancora al 51% dai combustibili fossili.

Il lusso non salva l'ambiente

- La privatizzazione dello spazio vitale:
- Il mito da sfatare: l'idea che attrarre l'alto spendente equivalga a preservare il territorio.
- Impatti ambientali: consumi idrici ed energetici pro capite ingiustificabili (es. risorse idriche, elicotteri).
- Impatti sociali: la montagna diventa una riserva esclusiva, cancellando il diritto alla natura per la maggioranza dei cittadini i proventi vanno soltanto a grandi imprese.

La trappola della pressione turistica

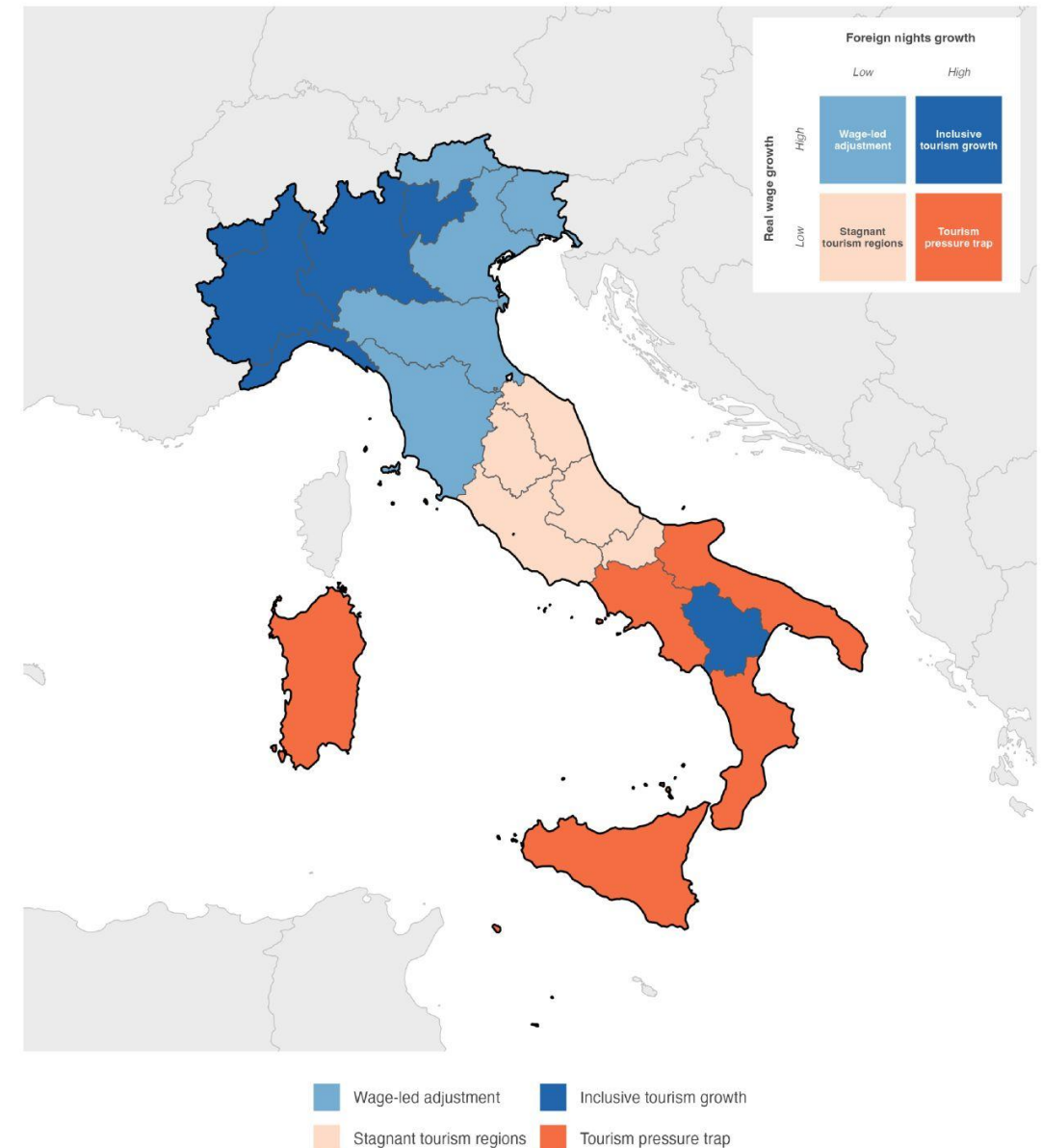
- Crescita dei visitatori non significa aumento dei salari:
- La frattura italiana (2010-2019): A un forte aumento dei pernottamenti stranieri (Puglia +108%, Sardegna +92%) corrisponde un calo dei salari reali (-5% e -2%).

Lavoro povero: Il settore genera un'occupazione precaria, stagionale e poco qualificata, non distribuendo la ricchezza.

Fonte: Bartalucci, F. (2026). **A tourism boom does not always mean a wage boom.** LinkedIn, 09/07/2026. Disponibile su: https://www.linkedin.com/posts/federico-bartalucci-129799130_regionaldevelopment-tourism-italy-activity-7480859618517315584-5ZxF

Where tourism grew, did workers share the gains?

Foreign nights x real wage-per-worker growth · Italian NUTS2 · 2010-2019



Tourism: annualised growth in foreign nights spent at tourist accommodation establishments. Source: Eurostat tour_occ_nin2.
Wages: annualised growth in wages and salaries per person employed in NACE I, deflated with Italy HICP. Source: Eurostat sbs_r_nuts06_r2 and prc_hicp_aind.
12 and fallback end year 2018 used where both tourism and wage data exist. Thresholds: Italian medians for tourism growth (3.6% p.a.) and real wage growth (0.1% p.a.). NUTS coc
Author's calculations (@FedericoBartalucci)

Il diritto all'abitare negato

- Dalla monocoltura turistica allo sfratto delle comunità:
- Crisi abitativa: lavoratori essenziali (medici, insegnanti, artigiani) non trovano alloggio a causa degli affitti brevi.
- Consumo di suolo: proliferazione di seconde case vuote 11 mesi all'anno.
- Risultato: I centri storici si spopolano e la montagna viene sfrattata dalla speculazione.

Metromontagna e Diversificazione

- Anticipare il futuro per non soccombere:
- Metromontagna: le crisi colpiscono le aree interne per prime; dinamiche montane e urbane sono interdipendenti.
- Capacità anticipatoria: saper leggere i segnali deboli per costruire oggi le economie dei prossimi 20 anni.

(**Membretti A., Robiati A., Fattorini F. (a cura di)**, *Il futuro come spazio del possibile. Prospettive trasformative per le aree interne e montane*, Pacini Editore, Pisa, 2024.)

- Diversificare (Val Sarentino): porre limiti allo sviluppo alberghiero per tutelare la piccola industria locale e l'artigianato.

L'innovazione della cooperazione

- Costituzione Italiana - Articolo 45:

«La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità.»

- Trattenere il valore sul territorio reinvestendo gli utili nei servizi locali.

Azioni irrinunciabili per le terre alte

1. Chiedersi chi si è e cosa si può offrire e si vuole offrire consapevoli dei limiti del territorio e delle proprie aspettative
2. Valutare impatti ambientali, sociali, economici, culturali alla luce della natura estrattiva del turismo e della crisi climatica.
3. Verificare e calcolare i benefici economici provenienti dal turismo per tutti i residenti, non soltanto per chi lavora nel settore (salari/condizioni di vita)
4. Coinvolgere la popolazione nelle decisioni strategiche.
5. Contribuire alla conservazione del patrimonio naturale attingendo alle culture tradizionali, verificandole alla luce dei progressi scientifici e le *nature based solutions*
6. Creare connessioni significative, educando il turista a riconoscere la specificità del territorio e attivando meccanismi di «abitazione temporanea del territorio.
7. Programmare con «anticipazione del futuro»

Conclusioni: Prendersi cura delle montagne

- Oltre il consumo, il diritto di abitare:
- «Crescita entro i limiti»: liberarsi dall'ossessione dell'aumento infinito dei volumi a discapito della qualità della vita.
- Il limite come perimetro di sopravvivenza: porre dei limiti è la condizione essenziale per garantire un futuro alla montagna.
- Luoghi da abitare: una montagna viva è quella abitata con dignità. Se è un buon luogo in cui vivere, resterà un meraviglioso luogo da visitare.

Kate Raworth, *L'economia della ciambella. Sette mosse per pensare come un economista del XXI secolo*. Edizioni Ambiente

Bibliografia e Fonti

- • Bartalucci F., Where tourism grew... (Dati Eurostat), LinkedIn, 2026.
- • Membretti A., Robiati A., Fattorini F., Il futuro come spazio del possibile, Pacini Editore, 2024.
- • Nadotti C., Il turismo che non paga, Edizioni Ambiente, 2024.
- • Nadotti C. (a cura di), Fare insieme con la natura, Editori Laterza, 2024.
- • Nadotti C., Una Venere non fa primavera..., in MicroMega, 2023.
- • Nadotti C., «Uno sguardo diverso», in *Passenger* - Sardegna, Iperborea, 2021.
- Raworth Kate, *L'economia della ciambella. Sette mosse per pensare come un economista del XXI secolo*. Edizioni Ambiente

26.09.2026

11:40 Uhr 12:40 Uhr

Grazie per l'attenzione

crinadotti@gmail.com

